
Coronavirus Covid-19: Università Cattolica, per l'Instant Report Altems più di 1,5 miliardi la spesa ospedaliera, il 35% in Lombardia

Sempre più chiaro l'impatto economico dell'epidemia da Covid-19; enormi i costi per i ricoveri dei pazienti affetti dal nuovo coronavirus e dalla contrazione dei ricoveri ordinari che potrebbe tradursi in cattiva salute futura dei pazienti e quindi in maggiore prossima spesa sanitaria. Il totale per la spesa ospedaliera raggiunge 1.586.858.655 di euro, di cui il 35% è la spesa sostenuta nella sola Regione Lombardia. Lo rivela la decima puntata dell'Instant Report Covid-19 di Altems, l'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari dell'Università Cattolica, arricchito dell'analisi dell'impatto economico dell'emergenza nella prospettiva del Servizio sanitario nazionale. Per i 160.092 ricoveri per Covid-19 effettuati e conclusi (erano 144.658 nella precedente valutazione una settimana fa), la spesa, in base alle tariffe Drg, si stima pari a 1.356.957.793 euro (quasi 100 milioni in più in una settimana), di cui il 33% sostenuto per i casi trattati in Lombardia. Il Drg medio (il totale della spesa diviso per il numero di ricoveri) è stimato pari a 8.476 euro. A questi si aggiungono i 23.069 ricoveri per Covid-19 stimati conclusi causa decesso, con una spesa di 229.900 euro, di cui ben il 48% sostenuto per i casi trattati in Lombardia. Per quanto riguarda la ricerca del virus attraverso i tamponi, il trend nazionale è in diminuzione: rispetto alla settimana scorsa, in Italia il tasso per 100mila abitanti è passato da 7,21 a 7,00. Il tasso settimanale più basso si registra in Sicilia (3,15 tamponi per mille abitanti nell'ultima settimana); il tasso più alto in Veneto (17,94 per mille abitanti), mentre il Lazio si ferma a 3,59, sotto la media nazionale. Osservando il dato dall'inizio dell'epidemia a livello nazionale il 5,10% ha ricevuto il tampone. Il valore massimo nella Valle d'Aosta con il 9,57%, il minimo in Campania (1,73%).

Giovanna Pasqualin Traversa